Firmato digitalmente da LUIGI FERDINANDO NAZZARO
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 24 MARZO 2020)

L'anno duemilaventi, il giorno di martedì ventiquattro del mese di marzo, alle ore 12.05 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Marta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno e successivamente posticipata alle ore 12.00, si è riunita in videoconferenza la Giunta regionale così composta:

1) ZINGARETTI NICOLA ……..... *Presidente*
2) LEODORI DANIELE ……..... *Vice Presidente*
3) ALESSANDRI MAURO ...…….. *Assessore*
4) D'AMATO ALESSIO …..……. "
5) DI BERARDINO CLAUDIO ……..... "
6) ONORATI ENRICA ……...……. "
7) ORNELI PAOLO ……..... *Assessore*
8) PUGLIESE GIOVANNA …… "
9) SARTORE ALESSANDRA …… "
10) TRONCARELLI ALESSANDRA ….. "
11) VALERIANI MASSIMILIANO …… "

Sono presenti in Sala Marta: il Vice Presidente e gli Assessori D'Amato e Valeriani.

Sono presenti in videoconferenza: gli Assessori Alessandri, Di Berardino, Onorati, Orneli, Pugliese, Sartore e Troncarelli.

È assente: il Presidente.

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Luigi Ferdinando Nazzaro.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 118

Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 dicembre 2019, n. 1178. Modalità di individuazione dei beneficiari e criteri per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti residenti nella Regione Lazio e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie o i Percorsi triennali di IeFP - anno scolastico 2019/20 (art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017)

Oggetto: Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 dicembre 2019, n. 1178. Modalità di individuazione dei beneficiari e criteri per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti residenti nella Regione Lazio e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie o i Percorsi triennali di IeFP - anno scolastico 2019/20 (art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017)

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio, universitario, Politiche per la ricostruzione;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 – Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 - Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 ottobre 2015, n. 838 - Funzionalità e distribuzione della Carta dello studente;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 dicembre 2019, n. 1178 che definisce i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per il 2019 in favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l'attuazione del diritto allo studio – e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che la L. 107/2015 c.d. buona scuola all'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) demandava ad un apposito decreto attuativo il potenziamento della Carta dello studente per rendere possibile l'accesso a programmi relativi a beni e servizi di natura culturale, a servizi per la mobilità nazionale e internazionale, ad ausili di natura tecnologica per lo studio e per l'acquisto di materiale scolastico;

CONSIDERATO che, in attuazione della delega sopra menzionata, il Decreto Legislativo n. 63/2017 all'articolo 9
- comma 1 istituisce presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio,
- comma 4 stabilisce che con decreto ministeriale adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio;

TENUTO CONTO che il D.M. n. 1178/2019 disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti iscritti alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2019/20 destinate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

DATO ATTO che per l'anno scolastico 2019/20, in base alla Tabella "A" allegata al menzionato D.M. n. 1178/2019, il Fondo unico prevede uno stanziamento complessivo per la Regione Lazio di euro 3.881.907,60;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto stabilisce, inoltre, che è compito delle Regioni determinare:
- l'importo della borsa di studio in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro;
- il livello di ISEE per poter accedere all'erogazione della borsa di studio in misura non superiore a 15.748,78 euro;

TENUTO CONTO che con l'Allegato 1 alla nota prot. n. 2020.0000864 dell'Ufficio II della Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione vengono fornite indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali e la trasmissione degli studenti beneficiari al Ministero dell'Istruzione;

TENUTO CONTO, in particolare, delle seguenti indicazioni ivi contenute:
- i destinatari delle borse di studio finanziate con gli stanziamenti del Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio sono gli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado;
- le Regioni dovranno compilare gli elenchi dei beneficiari indicando per ciascuno studente i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, codice meccanografico dell'istituzione scolastica, importo della singola borsa di studio;
- le Regioni, nel corso delle procedure di raccolta dei nominativi degli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, agiranno in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO necessario, pertanto, ammettere al beneficio delle borse di studio 2019/20 (D.M. n. 1178/2019) gli studenti residenti nella Regione Lazio che presentino entrambi i seguenti requisiti:

- siano frequentanti nell'anno scolastico 2019/20 un Istituto secondario di secondo grado statale o paritario o i primi tre anni di un Percorso triennale di IeFP (quarti anni esclusi);
- appartengano a famiglie con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a euro 15.748,78;

RITENUTO opportuno determinare l'importo della singola borsa di studio in euro 200,00 demandando alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro la facoltà di rideterminarlo con successivo provvedimento in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili nel limite massimo di euro 500,00, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;

RITENUTO di affidare ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, i seguenti compiti:

- la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio;
- la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione;
- la trasmissione degli elenchi delle domande ammissibili alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro sulla base delle indicazioni fornite dalla medesima con successiva comunicazione;

EVIDENZIATO che nel corso delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi i Comuni agiranno in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28, comma 2 del Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, infine, di adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di ammettere al beneficio delle borse di studio 2019/20 (D.M. n. 1178/2019) gli studenti residenti nella Regione Lazio che presentino entrambi i seguenti requisiti:

- siano frequentanti nell'anno scolastico 2019/20 un Istituto secondario di secondo grado statale o paritario o i primi due anni di un Percorso triennale di IeFP (quarti anni esclusi);
- appartengano a famiglie con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a euro 15.748,78;

- di determinare l'importo della singola borsa di studio in euro 200,00 demandando alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro la facoltà di rideterminarlo con successivo provvedimento in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili nel limite massimo di euro 500, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;

- di affidare ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, i seguenti compiti:

- la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio;

- la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione;
- la trasmissione degli elenchi delle domande ammissibili alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro sulla base delle indicazioni fornite dalla medesima con successiva comunicazione;

- di adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE.

La Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro provvederà alla formulazione della graduatoria regionale, alla divulgazione dell'iniziativa mediante la collaborazione delle Amministrazioni comunali e delle scuole e ad ogni altro adempimento connesso alla presente deliberazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le somme saranno direttamente erogate ai soggetti beneficiari dal MIUR.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

IL VICE PRESIDENTE
(Daniele Leodori)